



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

BO6.1.2g - Potenziamento della sharing mobility ad emissioni zero
Progetto finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19



Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (PRIMUS) – Azioni B
"Buoni mobilità sharing mobility"

F39J21019150006 (CUP React EU-PONMetro)

F39H19000690005 (CUP PRIMUS)

SCHEMA DI CONVENZIONE AVENTE AD OGGETTO LE ATTIVITÀ DI CONTRATTUALIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REACT EU FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 E DELLA RISPOSTA DELL'UNIONE ALLA PANDEMIA DA COVID-19- BO6.1.2g "POTENZIAMENTO DELLA SHARING MOBILITY AD EMISSIONI ZERO" , ASSE 6, AZIONE 6.1.2. E DEL PROGETTO "PRIMUS" SCHEDA "BUONI MOBILITA' SHARING MOBILITY" FINANZIATO DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

TRA

il Comune di Bologna, con sede in Piazza Maggiore n.6, Palazzo D'Accursio, CF 01232710374, nella persona dell'ing. Cleto Carlini, Direttore del Settore competente per l'attuazione del progetto

l'Agenzia per la mobilità S.R.M. – Società Reti e Mobilità Srl (di seguito per brevità indicata anche come la "SRM"), con sede legale in via Alfredo Calzoni, 1/3 – 40128 Bologna, CF e PI 02379841204, in persona dell'Amministratore unico e legale rappresentante . avv. Giovanni Berti Arnoaldi Veli;

Con riferimento al finanziamento PON METRO 2014-2020 REACT-EU, visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle disposizioni comuni ai fondi SIE, e successive integrazioni e modificazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n. 22;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (di seguito anche "PON Metro" o "Programma"), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, che individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 123, la delega delle funzioni di Organismo Intermedio alle Autorità Urbane indicate dal Programma;
- la convenzione tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Comune di Bologna per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del PON Metro;
- il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PON Metro (di seguito anche "MOP") e relativi allegati;
- il Piano Operativo che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro per mezzo della dotazione finanziaria di spettanza del Comune di Bologna.

Premesso che:

- il Comune di Bologna è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- il Regolamento UE n. 2020/2221 del 23 dicembre 2020 ha previsto lo stanziamento di risorse aggiuntive sui Fondi Strutturali, denominate REACT-EU (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe), per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;
- in accordo tra le autorità nazionali italiane e la Commissione Europea, la quota delle suddette risorse assegnate all'Italia è stata allocata sul PON Metro e destinata agli Organismi Intermedi per il finanziamento di nuovi progetti, da attuarsi con le modalità operative e amministrative definite dall'Autorità di Gestione del Programma;
- con note prot. AICT 9523 del 20.7.2021 e prot. AICT 14451 del 15.10.2021 l'Autorità di Gestione ha formalmente comunicato al Comune di Bologna la rimodulazione dell'ammontare delle risorse finanziarie del PON "Città Metropolitane 2014-2020", destinate al finanziamento degli interventi di competenza, incrementate con le risorse aggiuntive REACT-EU;
- con determina P.G. 550589/2021 del 07/12/2021, avente oggetto "PON METRO 2014-2020 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DI CINQUE PROGETTI SULL'ASSE 6 AZIONE 6.1.2 "MOBILITÀ SOSTENIBILE " sono stati approvati ed è stato disposto il finanziamento per cinque progetti, tra i quali l'operazione BO6.1.2g "Potenziamento della sharing mobility ad emissioni zero" per 1.250.000,00 €, per l'ampliamento (anche attraverso nuovi affidamenti) delle flotte elettriche operanti nel Comune di Bologna che si ipotizza di almeno 300 bici e 100 auto;

- con Delibera di Giunta P.G. 574393/2021 del 21/12/2021 avente oggetto "Approvazione di modifiche al Piano Operativo di Bologna nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Citta' Metropolitane 2014 – 2020 (PON Metro)" è stato approvato il Piano Operativo - contenente anche l'operazione BO6.1.2g - come prescritto dalla nota prot. AICT 13010 del 23.9.2021 dell'Autorità di Gestione.

Con riferimento al progetto "PRIMUS", visti:

- la Delibera di Giunta Proposta DG/PRO/2019/132, Repertorio DG/2019/110, P.G. n. 259689/2019 avente ad oggetto: DECRETO N.208/2016 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO: RIMODULAZIONE DEL POD DENOMINATO "CASA-LAVORO:PIANO PER UNA MOBILITA' MENO INQUINANTE". ACCESSO AL PROGRAMMA DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE (PRIMUS): APPROVAZIONE DEI POD "BUONI MOBILITA' SHARING MOBILITY" E "PIANO ACCESSIBILITA' CICLABILE NELLE SCUOLE";

- la successiva ammissione al finanziamento con Atto Ministeriale n.315 del 02/11/2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione generale per il clima e l'energia, recante il Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile (PRIMUS) che ha portato al riconoscimento di risorse per complessivi 300.000 euro (IVA inclusa), per il riconoscimento di incentivi attraverso l'erogazione di buoni mobilità sul car-sharing per nuovi utenti in misura di 250.000 euro (1.250 x 200 euro) e sul bike-sharing per nuovi utenti in misura di 150.000 euro (3.000 x 50 euro), prevedendosi un co-finanziamento di 100.000 euro in carico ai soggetti affidatari dei relativi servizi;

- detto contributo prevede che i buoni mobilità siano riservati ai cittadini iscritti per la prima volta ai servizi di sharing mobility in data successiva al 27/11/2020 e possono essere utilizzati esclusivamente per l'acquisto di servizi svolti da società che gestiscono servizi di sharing mobility presenti sul mercato alla data 8/2/2019.

Premesso inoltre che:

- il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), approvato dalla Città Metropolitana in data 27.11.2019 e che dispone un piano strategico che orienta la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale medio lungo e il nuovo PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) approvato dal Consiglio Comunale con Delibera P.G. 540417/2019 del 02.12.2019, promuovono la diffusione del fenomeno della Sharing Mobility (servizi pubblici di car sharing e bike sharing) ed in particolare di incentivare gli operatori di sharing che prevederanno delle misure per coprire le aree a domanda debole per il TPL e che privilegeranno flotte full electric;

- con deliberazione consiliare PG 26199/03, OdG 66 del 17 marzo 2003, è stata approvata la Convenzione per l'affidamento alla Società Reti e Mobilità SpA (SRM SpA) di Bologna delle funzioni di cui agli artt. 19, 32, 33 e 34 della Legge Regionale 2 ottobre 1998, n. 30, sottoscritta in data 16.12.2003 tra Provincia di Bologna, Comuni di Bologna e Imola e SRM SpA, che individua le funzioni di Agenzia locale per la mobilità da attribuire a SRM SpA, con riferimento ai servizi urbani, di bacino e interbacino di Trasporto pubblico locale (Tpl) autofiloviari afferenti alla città di Bologna e al suo bacino provinciale;

- secondo quanto approvato con deliberazione consiliare P.G. n. 26199/2003 è stata costituita l'Agenzia della Mobilità S.R.M., per lo svolgimento delle funzioni di cui agli artt. 19, 32, 33 e 34 della L.R. 30/98, con riferimento ai servizi urbani, di bacino e interbacino di Trasporto Pubblico Locale (TPL) autofiloviari afferenti alla città di Bologna e al suo bacino

provinciale;

- all'Agenzia SRM, mediante apposita Convenzione sottoscritta in data 16 dicembre 2003 e successivamente mediante Accordi attuativi sottoscritti in data 27 febbraio 2004 e in data 19 dicembre 2007, sono state delegate tutte le funzioni inerenti il TPL provinciale, con l'eccezione della pianificazione e dell'istituzione dei servizi (attualmente il rapporto tra SRM e gli Enti soci - Comune e Città Metropolitana - è regolato dalla convenzione approvata con delibera di Consiglio P.G. 313631/2013 e stipulata il 23 aprile 2014).

Premesso inoltre che:

- il car-sharing è un servizio regolato e/o organizzato dalle pubbliche amministrazioni che permette di utilizzare un'auto a noleggio senza conducente, su prenotazione, prelevandola e riconsegnandola successivamente, pagando in proporzione all'utilizzo che se ne è fatto. Questo servizio viene promosso nell'ambito di politiche di mobilità sostenibile per favorire la trasformazione del possesso del mezzo in uso dello stesso, in modo da consentire di rinunciare alla proprietà dell'auto privata, individuale o familiare, ma non alla flessibilità delle proprie esigenze di mobilità. Sempre più, anche in esito a sperimentazioni finanziate con risorse pubbliche, nonché grazie alle evoluzioni tecnologiche, si tratta di un servizio commerciale erogato da numerose imprese, con l'obiettivo di generare profitto;

- con Deliberazione di Consiglio PG 411563/2016 del 9 gennaio 2017 il Comune di Bologna ha dato mandato alla SRM di avviare la procedura volta all'istituzione di un servizio di car-sharing sperimentale a flusso libero, delegando alla stessa la piena gestione del servizio, dalla fase propedeutica di contatto con gli eventuali operatori di mercato interessati fino all'affidamento in concessione del servizio;

- a seguito di avviso pubblico di SRM in data 15 marzo 2017, successivamente aggiornato in data 7 settembre 2017, 29 gennaio 2018, 14 settembre 2018 e 6 febbraio 2019, sono stati sottoscritti due contratti di servizio rispettivamente con gli operatori OMNIBUS ed ENI, entrambi con scadenza al 31 dicembre 2021 e con l'opzione, in caso di pieno accordo tra le parti, di estensione della durata per ulteriori 3 (tre) anni;

- la città di Bologna ha altresì realizzato un sistema innovativo di bike-sharing pubblico da mettere a disposizione di residenti, city-user e turisti in grado di fornire una conveniente e comoda opzione di trasporto all'interno di Bologna; l'esigenza principale è quella di consentire spostamenti brevi in bicicletta per connettersi agli altri sistemi di trasporto pubblico presenti, fornendo un'alternativa all'uso del mezzo privato o agli spostamenti pedonali;

- per bike-sharing si intende un sistema self-service che permette di accedere all'utilizzo di una flotta di biciclette dedicate distribuite sul territorio tra diversi punti di prelevamento e successivamente di restituire le stesse biciclette anche in posizioni diverse. Di norma, questi sistemi sono strutturati per dare la possibilità di compiere spostamenti da punto a punto per brevi periodi di tempo, lasciando poi disponibile la bicicletta per i successivi utilizzatori del servizio;

- l'orientamento che si è assunto è pertanto quello di realizzare un sistema di bike-sharing di ultima generazione, basato sull'utilizzo di "smart-bikes" e funzionante anche in assenza di stazioni fisse e "intelligenti", attraverso la concessione della progettazione, produzione, installazione, messa in servizio, manutenzione e gestione del sistema;

- con delibera di Consiglio Comunale PG 73288/17 del 20 marzo 2017, il Comune di Bologna ha dato mandato alla SRM, l'Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale del Comune e della Città metropolitana di Bologna, secondo quanto disposto dall'art. 19

della LR Emilia-Romagna 30/98, di avviare la procedura volta alla realizzazione e alla gestione di un servizio innovativo di bike-sharing, secondo gli indirizzi ivi indicati. Il Comune di Bologna ha delegato alla SRM anche il successivo presidio del contratto di servizio, nonché il relativo monitoraggio;

- la SRM ha indetto in data 26 giugno 2017 la gara per l'affidamento della realizzazione e gestione del servizio suindicato, pervenendo in esito al dialogo competitivo all'aggiudicazione in data 1 marzo 2018 a favore della società IDRI BK Srl, individuata quale affidatario del servizio stesso. In data 3 maggio 2018, è stata data comunicazione all'aggiudicatario di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione;

- la SRM e la IDRI BK Srl per la regolamentazione dei rapporti tra le parti, in data 1 giugno 2018 formalizzavano il Contratto di servizio per l'esercizio del bike-sharing a flusso libero nel territorio di Bologna;

- l'Affidatario, con nota del 25 gennaio 2021 prot. SRM I152/21, ha comunicato la modifica dell'intestazione societaria, da IDRI BK Srl a Ridemovi Srl; successivamente, con nota del 7 aprile 2021 prot. SRM I631/21, è stata comunicata la variazione della propria ragione sociale da Ridemovi Srl a Ridemovi SpA.

Considerato che:

- l'art. 12 della Legge 241/1990 stabilisce che *"la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti...dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"*;

- nella determinazione dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi occorre tener conto dei principi cardine della pubblicità, trasparenza, imparzialità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, onde garantire la parità di accesso ai finanziamenti ed evitare eventuali trattamenti discriminatori e/o distorsioni concorrenziali;

- è auspicabile che le iniziative che saranno intraprese possano innescare un'efficacia dei servizi affidati che vada oltre la tempistica dei progetti individuati;

- nel rispetto di quanto precede, il finanziamento complessivo di euro 1.250.000,00 andrà ripartito tra le diverse tipologie di servizi di sharing mobility coerentemente con l'obiettivo di ampliare le flotte elettriche di almeno 300 bici e 100 auto, nonché valutate le caratteristiche proprie di ciascuna tipologia di servizio e i relativi oneri.

Preso atto che:

la SRM, con riferimento al finanziamento PON METRO 2014-2020 REACT-EU d'intesa con il Comune di Bologna, ha provveduto a verificare quanto segue:

- 1) il servizio di bike sharing, affidato in concessione ha durata fino alla data del 31 dicembre 2023, con l'opzione di estensione della durata per ulteriori due anni, fino alla data del 31 dicembre 2025; il corrispettivo di aggiudicazione dell'affidamento è pari a 330.000,00 euro/anno, IVA esclusa, all'affidatario è stato concesso un diritto di esclusiva, l'erogazione del finanziamento oggetto della presente convenzione sarà compatibile con i limiti previsti dall'art. 175 d.lgs 50/16;

- 2) il servizio di car sharing, affidato in concessione per un periodo di sperimentazione di durata fino al 31 dicembre 2021, con possibilità di estensione della durata per ulteriori 3

anni, al termine dello stesso è stato esteso in accordo fra le parti fino alla data del 30 giugno 2022, salva la possibilità di ulteriore estensione temporale per il periodo residuo previsto dall'Avviso. All'esito del periodo di sperimentazione, in base ai dati di monitoraggio del servizio di car-sharing raccolti da SRM come disposto dalla deliberazione 411563/2016 del 13 dicembre 2016 in ordine alla valutazione della risposta dell'utenza, con delibera DG/PRO/2022/212, P.G./2022 si è ritenuto di confermare in complessivi 600 veicoli la dimensione massima del parco veicolare che può essere autorizzato a circolare in regime di car sharing ed è stato inoltre valutato che, per assicurare, per un verso, la più ampia fruibilità del servizio da parte dell'utenza attraverso una maggior diffusione sul territorio dei veicoli afferenti a ciascuna flotta e, per altro verso, la sostenibilità della singola gestione, la dimensione minima della flotta facente capo a ciascun operatore non può risultare inferiore a 100 veicoli, anche in relazione all'obiettivo indicato nel PGTU di incentivare gli operatori di sharing che prevederanno delle misure per coprire le aree a domanda debole per il TPL. Dalla data di pubblicazione dell'avviso (marzo 2017) e per l'intero periodo di sperimentazione (conclusosi a dicembre 2021) nessun nuovo operatore ha presentato manifestazione di interesse rispetto ai due attuali gestori del servizio; inoltre, in relazione ai suddetti vincoli relativi alla dimensione massima complessiva del parco veicolare, della flotta minima per ciascun gestore e infine del vincolo da porre in capo ai due gestori attuali in ordine alla copertura di aree a domanda debole per il TPL anche grazie ai presenti finanziamenti PON Metro React EU e Primus, si ritiene che non vi siano le condizioni per un'apertura ad eventuali nuovi operatori.

Ai fini dell'attuazione dei due progetti di finanziamento sopra descritti, si rende necessario stipulare una convenzione che regoli i rapporti tra:

1. il Comune di Bologna, quale soggetto beneficiario del finanziamento;
2. l'Agenzia della Mobilità S.R.M. Srl, nell'ambito delle proprie funzioni di Agenzia per la mobilità ex L.R. 30/98, quale titolare della funzione di stazione appaltante, sottoscrizione e gestione dei contratti di servizi di sharing mobility, qualificati dalla L.R. 30/98 quali servizi di mobilità complementari al trasporto pubblico,

onde stabilire ruoli, responsabilità e modalità di erogazione dei finanziamenti, nel rispetto di tutto quanto precede.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – OGGETTO

1. Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante ed essenziale della presente convenzione, che riguarda l'attuazione della scheda progetto BO6.1.2g "POTENZIAMENTO DELLA SHARING MOBILITY AD EMISSIONI ZERO", ASSE 6, AZIONE 6.1.2. di cui alla Delibera di Giunta P.G. 574393/2021 del 21/12/2021 e al PIANO OPERATIVO CITTA' DI BOLOGNA del 14/12/2021 a essa allegato del progetto "PRIMUS" scheda "BUONI MOBILITA' SHARING MOBILITY" finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica di cui alla delibera P.G. n. 259689/2019 del 4/6/2019.

2. La presente convenzione, il cui schema è stato approvato con Delibera di Giunta DG/PRO/2022/212, P.G. ha per oggetto la definizione dei ruoli, responsabilità, funzioni, modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui alla normativa che regola i due finanziamenti, citata in premessa.

3. È oggetto della presente convenzione in particolare la definizione delle funzioni delegate alla SRM in relazione alla gestione dei finanziamenti per il potenziamento dei servizi di sharing mobility attraverso veicoli elettrici, sia lato offerta (React EU) sia lato domanda

(PRIMUS),

4. Nell'ambito dello svolgimento delle predette funzioni, la SRM cura adeguatamente anche i correlati aspetti giuridico-amministrativi inerenti la gestione dei contratti di servizio e fino alla scadenza dei due progetti.

5. Il contributo massimo che il Comune di Bologna liquiderà alla SRM relativamente al Programma PON Metro - REACT-EU ammonta per i servizi di sharing mobility a complessivi euro 1.250.000,00.

6. Il contributo massimo che il Comune di Bologna liquiderà alla SRM relativamente al Programma PRIMUS ammonta per i servizi di car sharing ad euro 187.500,00 e per i servizi di bike sharing ad euro 112.500,00 per un totale di euro 300.000,00 di finanziamento complessivo, che i gestori dovranno co-finanziare per un valore complessivo del progetto di 250.000,00 euro per il car sharing e 150.000,00 euro per il bike sharing.

7. Fatto salvo il valore complessivo dei contributi dei precedenti punti 5. e 6., qualora gli Enti finanziatori richiedano una rimodulazione dei medesimi - anche in relazione alla effettiva rendicontazione delle spese sostenute - il Comune lo comunicherà formalmente ad SRM che provvederà agli adempimenti conseguenti nei rapporti contrattuali in essere con i gestori.

ARTICOLO 2 – MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE

1. La S.R.M. Srl, in quanto titolare della funzione di stazione appaltante, sottoscrizione e gestione dei contratti di servizio, assicura che fino alla scadenza dei due finanziamenti - che all'atto della sottoscrizione della presente Convenzione è rispettivamente il 31/12/2023 per il React EU e il 27/11/2023 per il PRIMUS - i servizi contribuiti non saranno oggetto di ulteriori finanziamenti pubblici diversi da quelli indicati nella presente convenzione.

2. Relativamente al finanziamento React EU la S.R.M. Srl, affinché il Comune di Bologna non incorra nel sistema di controllo che può comportare la riprogrammazione della dotazione finanziaria da parte dell'AdG a seguito del mancato raggiungimento dei target previsti dagli indicatori prescrittivi dal monitoraggio rinforzato, si impegna a proporre ai gestori progetti ammessi a contributo, tali che:

- la spesa sostenuta e rendicontata entro il 31/10/2022 sia pari al 25% delle risorse finanziarie;

- la spesa sostenuta e rendicontata entro il 31/01/2023 sia pari al 50% delle risorse finanziarie;

- la spesa sostenuta e rendicontata entro il 30/04/2023 sia pari al 75% delle risorse finanziarie;

- la spesa sostenuta e rendicontata entro il 31/07/2023 sia pari al 100% delle risorse finanziarie;

2.1. Resta inteso che, nel caso in cui non saranno rispettate le scadenze sopra indicate, le risorse stanziare per la presente Convenzione potranno essere liquidate alla SRM e da essa agli operatori solo se esse non saranno riprogrammate dall'ADG a seguito della verifica del non raggiungimento dei target finanziari previsti dal monitoraggio rafforzato.

2.2. In ogni caso, per le spese sostenute successivamente al 31/07/2023, affinché il Comune di Bologna possa predisporre le Domande di Rimborso all'Autorità di Gestione

entro i termini stabiliti dal MOP e suoi allegati, SRM dovrà validare e trasmettere tutta la documentazione conclusiva entro il 10 ottobre 2023.

2.3. La S.R.M. Srl si impegna a contrattualizzare la garanzia del rispetto delle scadenze di spesa sopra riportate come pure per gli obblighi previsti per la rendicontazione ed il monitoraggio, specificati di seguito agli artt. 4 e 8 della presente convenzione, pena anche la decadenza parziale o totale del finanziamento da parte dell'AdG.

2.4. L'importo del contributo previsto, pari a € 1.250.000,00, sarà eventualmente rideterminato conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 61 e 65.8 Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle disposizioni comuni ai fondi SIE, e successive integrazioni e modificazioni, tenuto conto delle modalità di calcolo delle entrate nette definito dal Regolamento di esecuzione nr. 480/2014.

3. Relativamente al finanziamento PRIMUS, perché il Comune di Bologna non incorra nel sistema di controllo che può comportare la riprogrammazione della dotazione finanziaria a seguito del mancato raggiungimento dei target previsti, a S.R.M. Srl si impegna a proporre ai gestori di attuare il progetto ammesso a contributo, assicurandosi che la rendicontazione avvenga con scadenza semestrale al 31/03 ed al 30/09 di ogni anno. La SRM dovrà validare e trasmettere tutta la documentazione conclusiva entro il 26 ottobre 2023.

ARTICOLO 3 – OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE IN RELAZIONE AL FINANZIAMENTO REACT EU

1. La S.R.M. Srl si impegna a contrattualizzare il rispetto di tutte le pertinenti disposizioni previste dalla normativa UE, nazionale e regionale applicabile, e in particolare il Reg. (UE) n. 1303/2013 e il Reg. (UE) n. 1301/2013 e le successive modifiche e integrazioni, nonché i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione, indicati nel Manuale dell'AdG e pubblicati sul sito del Programma e sul sito della Commissione Europea.

2. La S.R.M. Srl si impegna a far rispettare le indicazioni del PON Metro in materia di obiettivi trasversali al Programma e assicurare il rispetto della disciplina UE e nazionale in materia di parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di Stato e norme ambientali e di sicurezza (Regolamento 1303/2013).

3. La S.R.M. Srl si impegna a vigilare che l'affidatario realizzi adeguate registrazioni contabili, conformi alle disposizioni civilistiche e fiscali e ai principi di contabilità di tutte le spese inerenti l'attuazione dell'operazione di competenza.

4. La S.R.M. Srl si impegna a rispettare il principio di tracciabilità, ovvero rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ed ad adottare, ai sensi dell'art. 125, comma 4, lett. b) del Regolamento UE n. 1303/2013, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di competenza.

5. La S.R.M. Srl si impegna a vigilare che i gestori dei servizi rispettino il principio di tracciabilità, ovvero rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136; e adottino, ai sensi dell'art. 125, comma 4, lett. b) del Regolamento UE n. 1303/2013, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di competenza.

6. La S.R.M. Srl si impegna a riportare e a vigilare che su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi all'operazione, anche in relazione ai rapporti con il fornitore, il riferimento al PON Metro (dicitura "Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 e della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19. Asse 6 Azione 6.1.2"), il Codice locale di progetto e il Codice Unico di Progetto (CUP) e di rispettare gli obblighi in materia di pubblicità e di comunicazione di cui all'art. 6 della presente convenzione.

7. La S.R.M. Srl si impegna a verificare la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute con le modalità indicate nel Manuale delle Procedure dell'AdG e allegati e nelle eventuali istruzioni specifiche fornite dal Comune di Bologna.

8. La S.R.M. Srl si impegna ad effettuare tutte le comunicazioni con il Comune di Bologna attraverso la posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto.

9. La S.R.M. Srl si impegna ad avviare la consultazione dei soggetti potenzialmente interessati entro 30 giorni a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, dandone contestuale comunicazione scritta al Comune di Bologna

10. La S.R.M. Srl si impegna a fornire tutte le informazioni utili ai fini della verifica delle "entrate nette" di progetto così come previsto agli artt. 61 e 65.8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle disposizioni comuni ai fondi SIE, e successive integrazioni e modificazioni tenuto conto delle modalità di calcolo delle entrate nette definito dal Regolamento di esecuzione nr. 480/2014.

ARTICOLO 4 – SPESE AMMISSIBILI

1. La S.R.M. Srl si impegna a rispettare la disciplina nazionale ed europea in materia di ammissibilità della spesa per i programmi in oggetto, nonché tutta la disciplina nazionale e regionale pertinente l'operazione di competenza, inclusa la materia civile e fiscale.

2. Le risorse non potranno essere utilizzate per la copertura di eventuali contenziosi che dovessero insorgere nell'affidamento degli appalti di fornitura.

3. Quanto al finanziamento REACT-EU per la parte relativa ai contratti di erogazione del car-sharing, stante l'indirizzo di rinnovo dei contratti in essere al 31.12.2024 di cui alla Delibera già citata in uscita dal periodo sperimentale, e il vincolo alla dimensione complessiva del parco-mezzi autorizzabile, sarà contrattualizzabile la copertura di costi di noleggio, nella misura massima dei canoni sostenuti, per veicoli in servizio fra la data del 1/01/2022 (successivamente all'approvazione del Piano Operativo Nazionale PON METRO 20/14/2020) e del 31/7/2023, anche eventualmente in sostituzione di veicoli già autorizzati.

4. Quanto al finanziamento REACT-EU per la parte relativa al contratto di erogazione del bike-sharing, stante la durata del contratto in essere al 31.12.2023, e la condizione di esclusiva prevista dal contratto medesimo, sarà contrattualizzabile la copertura di un numero maggiore di biciclette elettriche, nella misura massima già regolata dal contratto per biciclette in servizio fra la data del 1/01/2022 (successivamente all'approvazione del Piano Operativo Nazionale PON METRO 20/14/2020) e del 31/7/2023, anche eventualmente in sostituzione di biciclette già autorizzate.

5. Quanto al finanziamento PRIMUS, stante il vincolo alla collaborazione coi gestori in

essere, sarà contrattualizzabile la copertura di quote di costo dei titoli di viaggio nella misura e secondo le modalità esplicitate nella documentazione di progetto, con riferimento ai contratti in essere, così come a regime alla data di sottoscrizione della presente convenzione (si fa riferimento, in particolare, alle estensioni delle aree di servizio).

6. L'IVA risulta spesa ammissibile a contributo nei casi in cui non sia recuperabile da SRM.

7. Non sono ammesse a contribuzione, anche parziale, le spese amministrative di gestione gara e contratto, o di manutenzione.

ARTICOLO 5 – ISTANZA, RENDICONTAZIONE, EROGAZIONE DELLE RISORSE RELATIVE AL REACT EU

1. Il Comune di Bologna si impegna ad inoltrare la domanda di rimborso all'Autorità di Gestione, utilizzando il sistema informativo DELFI, corredata da tutta la documentazione e dalle informazioni indicate nel MOP, che qui si intende integralmente richiamato, a seguito di verifica e validazione formale da parte di SRM Srl per quanto di competenza.

2. A tale fine la S.R.M. Srl contrattualizzerà la produzione e curerà la trasmissione, al Comune di Bologna di tutte le informazioni e la documentazione richiesta, sulla base delle Istruzioni operative e degli strumenti per il Beneficiario, Allegati 27, 28, 29, 30 al Manuale delle procedure operative dell'AdG (MOP).

3. Il Comune di Bologna erogherà le somme per tranches alla S.R.M. Srl di norma entro 60 gg. in coerenza rispetto alle date di cui all'art. 2 e comunque entro il 31/12/2023; il saldo finale è vincolato all'effettivo completamento di tutto quanto pianificato oggetto del finanziamento.

La SRM contrattualizzerà la liquidazione delle risorse agli operatori successivamente alla trasmissione delle medesime dal Comune di Bologna alla SRM.

4. La S.R.M. Srl si impegna a vigilare affinché l'affidatario produca una rendicontazione per tranches, assicurando l'inoltro di tutti i documenti previsti ai commi 1 e 2 del presente articolo e inviando il materiale al Comune di Bologna entro i seguenti termini improrogabili:

- entro il 31/10/2022;

- entro il 31/01/2023;

- entro il 30/04/2023;

- entro il 31/07/2023.

5. Al fine di permettere al Comune di Bologna la predisposizione della Domanda di Rimborso all'Autorità di Gestione entro i termini stabiliti dal MOP e dai suoi allegati, S.R.M. Srl dovrà contrattualizzare, validare e trasmettere al Comune tutta la documentazione inerente la rendicontazione finale a saldo entro il 10/10/2023 inoltrando al Comune di Bologna anche una relazione che contenga:

a) attestazione di messa in circolazione dei veicoli oggetto del finanziamento;

b) attestazione di rispetto degli obblighi previsti dall'art. 6 della presente convenzione.

ARTICOLO 5 bis– ISTANZA, RENDICONTAZIONE, EROGAZIONE DELLE RISORSE RELATIVE AL PRIMUS

Ai fini del trasferimento delle quote del cofinanziamento ministeriale la SRM trasmette al Comune di Bologna la seguente documentazione:

- a) nota di trasmissione ai fini della rendicontazione, comprendente la relazione tecnica dell'avanzamento del progetto e richiesta di trasferimento del contributo con elenco dei documenti;
- b) dichiarazione attestante lo stato di avanzamento contabile del P.O.D. con allegato l'elenco degli atti attestanti la contrattualizzazione di quanto finanziato, le fatture ricevute e da liquidare che riportino nella causale i riferimenti al P.O.D. ammesso a cofinanziamento;
- c) le dichiarazioni attestanti la conformità degli interventi svolti rispetto al P.O.D. approvato e l'avvenuta osservanza della normativa vigente sulla tracciabilità dei flussi finanziari e della disciplina nazionale e comunitaria in tema di affidamento di lavori, servizi e forniture;
- d) una scheda che sarà stata oggetto di contrattualizzazione con gli operatori , sulla valutazione dei benefici ambientali conseguiti con la realizzazione del P.O.D. in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti;
- e) la documentazione fotografica dimostrativa dello stato di attuazione di quanto previsto nel P.O.D.

In misura massima del 30% del contributo è possibile richiedere il trasferimento di una prima tranche a seguito delle spese spettanti attestate nella prima rendicontazione.

Le richieste successive che la SRM avanzerà al Comune di Bologna prima di liquidare i gestori sono soggette all'approvazione da parte del Ministero della rendicontazione trasmessa dal Comune di Bologna ed all'effettivo trasferimento delle risorse al Comune di Bologna.

ARTICOLO 6 – GESTIONE DEL SERVIZIO E VINCOLO DI DESTINAZIONE

1. I servizi finanziati con le risorse della presente convenzione sono destinati esclusivamente ai servizi di sharing mobility così come organizzati dal Comune di Bologna relativamente al progetto PRIMUS, ed all'Area Metropolitana di Bologna relativamente al progetto REACT EU.

2. In relazione alla gestione del finanziamento e dei relativi contratti di servizio, si intendono richiamate le principali funzioni svolte da SRM previste nell'ambito della convenzione citata nelle premesse, approvata con delibera di Consiglio P.G. 313631/2013 e stipulata il 23 aprile 2014, nonché delle delibere di Consiglio di indirizzi per l'istituzione dei servizi di car e bike sharing, P.G. 411563/2016 e P.G. 73288/2017.

ARTICOLO 7 – PUBBLICITÀ

1. Relativamente al progetto REACT EU, per quanto concerne gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, S.R.M. Srl si impegna a vigilare che gli affidatari dei servizi di sharing rispettino gli obblighi dei Beneficiari previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013, Allegato XII - punto 2.2, e nel "Manuale di identità visiva e regole di applicazione".

in particolare la SRM verificherà che gli affidatari si impegnino a:

- a) ad applicare una targa permanente in tutti i veicoli finanziati dalla presente Convenzione, esponendola in luogo visibile al pubblico entro 3 mesi dall'avvio del servizio, secondo le indicazioni riportate nel "Manuale di identità visiva e regole di

applicazione”dell’Autorità di Gestione;

b) ad esporre lo stemma con denominazione del Comune di Bologna assegnatario e i 4 loghi del blocco istituzionale, apposti e mantenuti su ogni veicolo in potenziamento del servizio;

c) a riportare in tutte le misure di informazione, di comunicazione e in tutti i documenti resi pubblici i 4 loghi del blocco istituzionale (PON Metro, Unione Europea, Agenzia per la coesione territoriale e Comune di Bologna) e specifica dicitura “Il progetto è stato cofinanziato dall’Unione europea - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nell’ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 e in risposta dell’Unione alla pandemia di COVID-19”.

d) a garantire che il fornitore del servizio abbia intrapreso tutte le misure necessarie per informare il pubblico sul sostegno ricevuto mediante una scheda descrittiva sul proprio sito web, secondo le indicazioni riportate nel “Manuale di identità visiva e regole di applicazione”;

d) a trasmettere al Comune di Bologna gli eventuali materiali di informazione e comunicazione anche online.

S.R.M. Srl provvede a verificare la coerenza dell’identità visiva di tutte le azioni di informazione e comunicazione realizzate con la Strategia di comunicazione del PON METRO, secondo le indicazioni contenute all’interno del “Manuale di Identità visiva e regole di applicazione”.

2. Relativamente al progetto PRIMUS la SRM verifica che gli affidatari evidenzino la fonte del cofinanziamento e il logo del Ministero in tutti i prodotti (documenti contabili inclusi), i materiali e le iniziative informative concernenti il P.O.D. cofinanziato devono evidenziare la fonte del cofinanziamento e il logo del Ministero

ARTICOLO 8 – VERIFICHE

SRM srl si impegna a rendere accessibili i propri uffici e tutte le strutture utili, comprese quelle afferibili al soggetto affidatario, alla raccolta delle informazioni necessarie nel caso di controlli in loco e a produrre i documenti richiesti in sede di verifica, nel caso di ispezioni e controlli da parte del Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, della Commissione Europea e di altre autorità statali e comunitarie, ovvero di soggetti esterni da esse incaricati per l’esecuzione delle operazioni di verifica.

ARTICOLO 9 – MONITORAGGIO

1. La S.R.M. Srl coadiuva il Comune di Bologna nel reperimento di tutte le informazioni ed i documenti necessari a consentire a quest’ultimo, in quanto beneficiario del contributo, di relazionare circa lo stato di attuazione del piano operativo.

ARTICOLO 10 – DURATA

La presente Convenzione ha durata a partire dalla data di sottoscrizione e fino al 31/12/2023, data prevista per il completamento di tutte le attività.

Letto, approvato, e sottoscritto:

- per il Comune di Bologna l’Ing. Cleto Carlini, Direttore del Settore Mobilità Sostenibile, in forza della Delibera di Giunta P.G.

- per l'Agenzia della Mobilità S.R.M. Srl l'Amministratore Unico e legale rappresentante avv.
Giovanni BERTI ARNOALDI VELI, autorizzato da.....

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale, ai sensi di legge.